



TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE PRIMA CIVILE

II G.I.

a scioglimento della riserva assunta all'udienza dell'11 aprile 2025;

sentite le parti e letti gli atti;

rilevato che Sciortino Alessandro ha chiesto la liberalizzazione degli incontri con la figlia Ginevra, incontri che, ad oggi, si svolgono presso il Servizio Spazio Neutro;

rilevato, di contro, che Caravello Caterina si è opposta alla suddetta richiesta rappresentando che sono ancora in corso le indagini a carico del resistente anche per violenza assistita;

considerato che dalla relazione del Servizio Spazio Neutro del 3/4/2025 risulta che *“il padre dimostra ... di sapersi sintonizzare sui bisogni emotivi della bambina... la relazione tra il padre e la minore sta progredendo in senso positivo attraverso il supporto degli operatori del servizio, evidenziando elementi di sintonia che rivelano un legame significativo, capace di contribuire positivamente ai bisogni evolutivi della minore. Parallelamente, anche la relazione con i nonni paterni ha un andamento positivo funzionale al benessere psicofisico di questa minore”*;

ritenuto, alla luce del tenore ampiamente positivo della relazione in atti, che il Servizio Spazio Neutro deve essere incaricato della prosecuzione dell'incarico, al fine di calendarizzare gli incontri padre-figlia incrementandone la frequenza e prevedendo uscite autonome, onde consolidare ulteriormente il loro rapporto con lo scopo di guidarli progressivamente verso un regime di visita che non preveda più il monitoraggio del suddetto servizio, con onere di trasmettere relazione entro 10 giorni prima della data fissata per la prossima udienza;

considerato che, in occasione delle suddette uscite autonome, Sciortino Alessandro potrà far incontrare la figlia con i propri genitori, rispetto ai quali gli operatori del Servizio Spazio Neutro hanno riferito del clima positivo per il benessere psicofisico della minore;

ritenuta, inoltre, l'opportunità, in considerazione della conflittualità riscontrata e tenuto conto della pendenza di un procedimento penale a carico del resistente, di conferire

incarico al Consultorio Familiare di Palermo affinché avvii un percorso di sostegno alla genitorialità, fornendo eventuale supporto psicologico ad entrambe le parti anche al fine di ripristinare il corretto esercizio condiviso delle competenze genitoriali, con onere di trasmettere relazione entro 10 giorni prima della data fissata per la prossima udienza; considerato pertanto che la causa deve essere rinviata per la prosecuzione;

P.Q.M.

dispone la prosecuzione dell'incarico conferito al Servizio Spazio Neutro, delegandolo ad organizzare gli incontri secondo quanto indicato in parte motiva, con onere di trasmettere relazione entro 10 giorni prima della data fissata per la prossima udienza;

conferisce al Consultorio familiare l'incarico di cui in parte motiva, con onere di trasmettere relazione entro 10 giorni prima della data fissata per la prossima udienza;

fissa per la prosecuzione del giudizio l'udienza del 17/9/2025, ore 12.

Si comunichi alle parti, al Servizio Spazio Neutro ed al Consultorio familiare.

Palermo, 14 aprile 2025.

Il Giudice istruttore

Gabriella Giammona

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.